

**CCLXXXIX SEDUTA**

**Martedì 23 gennaio 2024**

**Presidenza del Presidente Michele PAIS**

*La seduta è aperta alle ore 11 e 19.*

*CUCCU CARLA, Segretaria, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 7 novembre 2023 (278), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta dell'8 novembre 2023 (279), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta del 21 novembre 2023 (280), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta del 22 novembre 2023 (281), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 28 novembre 2023 (282), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 28 novembre 2023 (283), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 29 novembre*

*2023 (284), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 29 novembre*

*2023 (285), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 30 novembre*

*2023 (286), che è approvato.*

*Dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 30 novembre*

*2023 (287), che è approvato.*

### **Congedi**

PRESIDENTE. I consiglieri regionali Alice Aroni, Sara Canu, Michele Ennas, Elena Fancello, Piero Maieli, Ignazio Manca, Annalisa Mele, Pietro Moro, Francesco Paolo Mula, Maria Laura Orrù, Giovanni Antonio Satta, Stefano Schirru, Francesco Stara, Fabio Usai hanno chiesto congedo per la seduta del 23 gennaio 2024.

Poiché non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Comunico che la consigliera regionale Alice Aroni è rientrata dal congedo.

### **Comunicazioni del Presidente**

PRESIDENTE. Comunico che nella seduta del 28 dicembre 2023 l'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio, ha dichiarato decaduta dall'incarico di consigliere Segretario l'onorevole Annalisa Manca.

Comunico che, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3 dell'articolo 21 della legge statutaria 12 novembre 2013, n. 1, i consiglieri regionali: Gianfranco Ganau, componente del Gruppo politico "Partito Democratico", ha comunicato, con nota del 29 dicembre 2023, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Partito Socialista Italiano Sardi in Europa", avendo aderito alla stessa; Alessandra Zedda, componente del Gruppo politico "Forza Italia Sardegna", ha comunicato, con nota del 3 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Anima di Sardegna - Alessandra Zedda Presidente", avendo aderito alla stessa; Francesco Stara, componente del Gruppo politico "Il Grande Centro", ha comunicato, con nota del 3 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Azione con Calenda", avendo aderito alla stessa; Alice Aroni, componente del Gruppo politico "Pro Sardinia - Unione di Centro", ha comunicato, con nota del 9

gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "UDC - Unione di Centro", avendo aderito alla stessa; Eugenio Lai, componente del Gruppo politico "Alleanza Verdi e Sinistra", ha comunicato, con nota del 9 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Alleanza Verdi e Sinistra", avendo aderito alla stessa; Francesco Agus, componente del Gruppo politico "Progressisti", ha comunicato, con nota del 10 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Progressista", avendo aderito alla stessa; Maria Laura Orrù, componente del Gruppo politico "Alleanza Verdi e Sinistra", ha comunicato, con nota del 10 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Alleanza Verdi e Sinistra", avendo aderito alla stessa; Giovanni Satta, componente del Gruppo politico "Il Grande Centro", ha comunicato, con nota del 10 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Partito liberale Italiano", avendo aderito alla stessa; Carla Cuccu, componente del Gruppo politico "MISTO", ha comunicato, con nota del 10 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Fortza Paris", avendo aderito

alla stessa; Michele Cossa, componente del Gruppo politico "Riformatori Sardi", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Nuovo Partito PSI - Liberali e Riformisti", avendo aderito alla stessa; Laura Caddeo, componente del Gruppo politico "MISTO", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Uniti per Alessandra Todde Presidente", avendo aderito alla stessa; Annalisa Manca, componente del Gruppo politico "Riformatori Sardi", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Vota Sardinia", avendo aderito alla stessa; Sara Canu, componente del Gruppo politico "Fratelli d'Italia", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Truzzu Presidente", avendo aderito alla stessa; Antonio Mario Mundula, componente del Gruppo politico "Fratelli d'Italia", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Autonomia", avendo aderito alla stessa; Ignazio Giovanni Battista Tatti, componente del Gruppo politico "Fratelli d'Italia", ha

comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Orgoglio Sardo", avendo aderito alla stessa; Rossella Pinna, componente del Gruppo politico "Partito Democratico", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Sinistra Futura", avendo aderito alla stessa; Christian Solinas, componente del Gruppo politico "PSd'Az", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Lista Solinas Presidente", avendo aderito alla stessa; Cesare Moriconi, componente del Gruppo politico "Partito Democratico", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Orizzonte Comune", avendo aderito alla stessa; Gian Filippo Sechi, componente del Gruppo politico "Pro Sardinia - Unione di Centro", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Sardigna Resiste - Lucia Chessa Presidente", avendo aderito alla stessa; Domenico Gallus, componente del Gruppo politico "PSd'Az", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata

"Democrazia Cristiana", avendo aderito alla stessa; Pietro Moro, componente del Gruppo politico "Il Grande Centro", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea", avendo aderito alla stessa; Piero Maieli, componente del Gruppo politico "PSd'Az", ha comunicato, con nota dell'11 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "LIBE.R.U. - Liberos Respettados Uguales", avendo aderito alla stessa; Roberto Deriu, componente del Gruppo politico "Alleanza Verdi e Sinistra", ha comunicato, con nota del 12 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Democrazia Solidale - Demos", avendo aderito alla stessa; Annalisa Mele, componente del Gruppo politico "Riformatori Sardi", ha comunicato, con nota del 15 gennaio 2024, di rappresentare all'interno del suddetto Gruppo la formazione politica denominata "Progetto Sardegna - Soru Presidente", avendo aderito alla stessa.

Comunico, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno, di aver nominato nella Giunta per il Regolamento gli onorevoli Annalisa Manca, Elena Fancello e Roberto Li Gioi.

Pertanto la nuova composizione della Giunta per il Regolamento è la seguente:

Emanuele Cera, Forza Italia Sardegna; Daniele Secondo Cocco, Alleanza Verdi e Sinistra; Michele Cossa, Riformatori Sardi; Carla Cuccu, Misto; Elena Fancello, Partito Sardo d'Azione; Roberto Li Gioi, Movimento 5 Stelle; Annalisa Manca, Fratelli d'Italia; Ignazio Manca, Lega Salvini Sardegna; Giuseppe Meloni, Partito Democratico; Stefano Schirru, Il Grande Centro.

Comunico che nel Buras n. 2 del 10 gennaio 2024 è stato pubblicato il ricorso n. 35 del 22 dicembre 2023 proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri contro la Regione autonoma della Sardegna per l'impugnazione e la dichiarazione di illegittimità costituzionale dei seguenti articoli della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie":

- 13, commi 1, lettera b), 2 e 3;
- 34, comma 1, lettera a), punto 2) e lettera b);
- 35, comma 2;

- 56;
- 75;
- 80, comma 1, lettera b);
- 86;
- 87;
- 91, commi 1 e 2;
- 120;
- 123, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 11;
- 124, commi 1, 2, 3, 4;
- 125, comma 7;
- 126, comma 1;
- 127;
- 128, comma 1 lett. a) e b);
- 130;
- 131;
- 133.

### **Annunzio di presentazione di proposte di legge**

PRESIDENTE. Comunico che sono state presentate le proposte di legge numero 408, 409.

### **Risposta scritta a interrogazioni**

PRESIDENTE. Comunico che è stata data risposta scritta alle interrogazioni numero 1952 (Risposta scritta pervenuta il 9 gennaio 2024); numero 1959 (Risposta scritta pervenuta il 12 gennaio 2024).

### **Annunzio di interrogazioni**

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

CUCCU CARLA, *Segretaria*. Sono state presentate le interrogazioni numero 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004.

### **Annunzio di mozione**

PRESIDENTE. Si dia annunzio della mozione pervenuta alla Presidenza.

CUCCU CARLA, *Segretaria*. È stata presentata la mozione numero 681.

### **Commemorazione di Gigi Riva**

PRESIDENTE. Colleghi, è con profonda tristezza che oggi desideriamo ricordare Gigi Riva, scomparso ieri nella “sua Sardegna”, nella “sua Cagliari”.

Gigi Riva non era solo un grande sportivo ma anche, e consentitemi, soprattutto una grande persona, un grande uomo. Un vero sardo, non di nascita ma per scelta, un isolano *doc* che non ha mai voluto lasciare la sua squadra, i suoi tifosi e la sua terra d'adozione. Le istituzioni sarde oggi lo celebrano con “il lutto regionale” sino al giorno delle esequie. Bandiere a mezz'asta all'esterno, listate a lutto all'interno degli edifici regionali. Un omaggio doveroso che accomuna istituzioni e gente comune, tutti i Sardi. Perché Gigi Riva per il popolo sardo, e non solo, per tutta l'intera Nazione, è un mito, e lo rimarrà per sempre perché la sua umanità lo ha fatto amare da tutti e non sarà mai dimenticato.

Con la scomparsa di “rombo di tuono”, tutti lo conosciamo così, si chiude un capitolo sportivo esaltante iniziato negli anni 60 e che ha avuto il suo momento più alto con lo scudetto del Cagliari. La notizia della sua scomparsa ieri è

immediatamente rimbalzata in ogni angolo del mondo. La stampa regionale, nazionale e internazionale gli ha dedicato le prime pagine.

Non vi nascondo che, oggi, leggendo i giornali mi sono commosso, perché tutti noi siamo cresciuti con il mito di Gigi Riva.

“Ciao Gigi, figlio di Sardegna” titola L’Unione Sarda, “Addio al mito” su La Nuova Sardegna. Ma anche “Addio a Riva, mito eterno del calcio italiano” titola in prima pagina Il Corriere della Sera, “un Rombo nel cielo” in prima pagina su La Stampa e poi “L’Italia, la Sardegna piange il suo mito”, “l’uomo che disse No ad Agnelli e Moratti per il suo amore per l’isola”. Ma soprattutto mi ha colpito un altro titolo: “Se un uomo è un’Isola”. In questo titolo de La Stampa di oggi c’è l’essenza di quello che ha rappresentato Gigi Riva per noi sardi e che sempre rappresenterà. “Rombo di Tuono” non è stato solo uno sportivo, un mito, l’uomo dello scudetto. Era una persona profondamente radicata tra noi, un sardo d’adozione, uno sportivo che ha trovato nella nostra terra – come a lui stesso piaceva raccontare – quel senso di protezione che cercava. Tutti noi lo abbiamo amato, rispettato come solo i sardi sanno fare, e l’abbiamo eletto a mito, per sempre. Perché Gigi Riva è immortale, il suo passaggio sulla terra sarà indelebile, resterà una leggenda.

Grazie Gigi.

Voglio rivolgere a nome mio personale e dell'intero Consiglio regionale il più profondo cordoglio alla famiglia osservando ora un minuto di silenzio.

*(L'Assemblea e i componenti della Giunta si levano in piedi e osservano un minuto di silenzio in segno di lutto.)*

PRESIDENTE. Ora farei una breve sospensione per una Conferenza di Capigruppo per definire l'ordine dei lavori del Consiglio regionale, così come abbiamo definito nella precedente riunione dei Capigruppo.

Quindi il Consiglio è sospeso per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della Conferenza.

*(La seduta, sospesa alle ore 11 e 47, viene ripresa alle ore 13 e 11.)*

**Discussione, ai sensi dell'art. 102 del Regolamento interno, della proposta di legge recante disposizioni finanziarie in materia di promozione turistica e modifiche di disposizioni finanziarie varie  
(410)**

PRESIDENTE. Riprendiamo i lavori dell'Aula.

Iniziamo con proposta di legge numero 410, che è stata oggetto di condivisione da parte dei Capigruppo, con i termini e le modalità di cui all'articolo

102.

Vi stanno consegnando il testo di legge così come è stato concordato, a cui si stanno presentando degli emendamenti, anch'essi concordati, ai quali però stiamo cercando di trovare copertura. Intanto, mentre gli Uffici fanno i conteggi, io chiedo all'assessore Doria di venire ad illustrare questi emendamenti.

Ha raggiunto la sua postazione anche l'assessore Fasolino.

Comunico all'Aula che, finito il Consiglio, è convocata la Commissione sanità per il parere sul REIS, che è importante, e anche l'Ufficio di Presidenza.

Ha domandato di parlare il consigliere Michele Ennas, che è rientrato dal congedo. Ne ha facoltà.

ENNAS MICHELE (LEGA). Presidente, come le ho detto prima a voce, ci sarebbe la necessità di un ulteriore emendamento su una modifica da Laore ad Agris rispetto a quel discorso dell'agricoltura che le dicevo prima in Capigruppo. Se serve rivederla con l'Assessore un attimino, altrimenti noi dobbiamo depositarlo, però noi vorremmo parlare coi Capigruppo.

PRESIDENTE. Intanto depositatela.

### Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare il consigliere Eugenio Lai. Ne ha facoltà.

LAI EUGENIO (AVS). Presidente, noi siamo entrati in quest'Aula questa mattina, come da accordi nella Conferenza dei Capigruppo di qualche giorno fa, per discutere un problema enorme, che è quello della scuola e dello scippo delle 42 autonomie scolastiche, oggi ci troviamo invece a discutere di un provvedimento totalmente diverso e al quale addirittura ora un partito della maggioranza sta chiedendo di aggiungere ulteriori emendamenti, che non sono stati neanche mai visti in quest'Aula. Possiamo contare, in quest'Aula ci sono circa 13 consiglieri di maggioranza, quindi mi pare che ci sia un grosso problema, un enorme problema, e credo che questi aspetti ve li dobbiate vedere tra di voi. Se vogliamo parlare di scuola, e volevamo parlare di salvare le autonomie scolastiche, noi ci siamo, ma se dobbiamo continuare a rimanere sui problemi che ormai non avete risolto in cinque anni di governo e li volete risolvere adesso, anzi volete provare ad affrontarli adesso in maniera capestre, no, noi non ci siamo!

PRESIDENTE. Allora, c'è una richiesta da parte dell'onorevole Ennas che io devo riferire, così come mi capita con tutti quanti voi, che chiede una sospensione per una ulteriore....

Ha domandato di parlare il consigliere Michele Cossa. Ne ha facoltà.

COSSA MICHELE (Riformatori Sardi). Sull'ordine dei lavori, Presidente. L'obiezione che ha fatto l'onorevole Lai è un'obiezione fondata, però, onorevole Lai, ci siamo lasciati con spirito costruttivo con l'idea di valutare eventuali correttivi, non aggiuntivi ma correttivi, che permettessero a provvedimenti già adottati... io non so di cosa sta parlando l'onorevole Ennas, ma voglio cercare di evitare che ci impantiamo in una sciocchezza. Allora volevo suggerire all'onorevole Ennas, per non interrompere il Consiglio, Presidente, perché mi sembra surreale che dobbiamo interrompere di nuovo il Consiglio, di valutare per le vie brevi con i Capigruppo (io le dico che noi siamo già d'accordo), principalmente con i Capigruppo della minoranza se l'emendamento che lei propone è accoglibile o meno, e se ci fossero delle riserve di valutare se insistere o meno, perché se no rischiamo di non portare neanche a casa un provvedimento che non ha nulla di politico, che cerca soltanto di sistemare alcune cose che sono rimaste appese.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Cossa, è il medesimo consiglio che, magari  
differentemente dalla forma che ha utilizzato lei, mi sono permesso di dare anche io.

Gli emendamenti ci sono? Benissimo, allora possiamo anche... è  
l'emendamento suo, onorevole Ennas?

Ah, dobbiamo aspettare il deposito?

ENNAS MICHELE (LEGA). Ma lei ci è o ci fa?

PRESIDENTE. Però, onorevole Ennas!

**Continuazione della discussione, ai sensi dell'art. 102 del Regolamento  
interno, della proposta di legge: Disposizioni finanziarie in materia di  
promozione turistica e modifiche di disposizioni finanziarie varie (410)**

PRESIDENTE. Andiamo avanti con la legge.

Dichiaro aperta la discussione generale.

È iscritto a parlare il consigliere Massimo Zedda. Ne ha facoltà.

ZEDDA MASSIMO (Progressisti). Grazie, Presidente. Noi sull'argomento  
sapevamo fin dall'estate che ci sarebbero state una serie di problematiche relative al  
dimensionamento scolastico e al sacrificio di una serie di autonomie nel territorio,  
tutto il territorio della Sardegna...

*(Interruzioni)*

Ma di cosa dobbiamo parlare? Della Dinamo?

PRESIDENTE. Poiché nessun altro è iscritto a parlare, metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli. Chi lo approva alzi la mano. (Viene richiesta la controprova.) Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Mi date gli emendamenti, per cortesia? Li stanno ancora registrando? Abbiamo bisogno di qualche minuto per la definizione degli emendamenti naturalmente; non possiamo procedere alla votazione degli articoli perché non so a quale articolo sono stati presentati gli emendamenti.

Comunico all'Aula che l'onorevole Mula è rientrato dal congedo.

Allora, mi comunicano che c'è necessità di dieci minuti di sospensione, serve per la copertura.

### **Sull'ordine dei lavori**

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare il consigliere Roberto Deriu. Ne ha facoltà.

DERIU ROBERTO (AVS). Presidente, lei ci deve esattamente spiegare che cosa stiamo aspettando perché altrimenti noi non possiamo più stare qua.

PRESIDENTE. Ha ragione, nel senso che gli Uffici, naturalmente non dipende da me, chiedono un ulteriore supplemento di tempo per dare copertura finanziaria agli emendamenti che abbiamo illustrato, stiamo parlando dell'innalzamento a 5.000 abitanti, le norme sullo spopolamento, stiamo parlando delle provvidenze per i talassemici. Siccome sono importanti, gli Uffici mi chiedono...

Ha domandato di parlare la consigliera Laura Caddeo. Ne ha facoltà.

CADDEO LAURA (AVS). Mi chiedevo, Presidente, visto che ci sono queste necessità, si poteva partire dalla legge sulla scuola, potremmo partire dalla legge sulla scuola e nel frattempo gli Uffici fanno le verifiche necessarie. Grazie.

PRESIDENTE. Purtroppo è stato un mio errore non partire dalla legge sulla scuola, me ne scuso, però adesso non possiamo... no, io gli errori, quando li faccio, li pago sino in fondo, quindi andiamo avanti così.

Ha domandato di parlare il consigliere Salvatore Corrias. Ne ha facoltà.

CORRIAS SALVATORE (PD). Sull'ordine dei lavori. Io volevo capire senza provocazione, a proposito di scuola, quando finisce la ricreazione e quando iniziano i lavori di quest'Aula. Mi consenta di esprimere il mio pensiero con la cortesia che le devo sempre, Presidente, che devo ai consiglieri di quest'Aula, i pochi sopravvissuti, e a chi è venuto qua dalle montagne per sentire che cosa vuole fare questo Consiglio sui problemi che affliggono le scuole. Se non lo vogliamo fare adesso, dobbiamo sapere necessariamente se lo vogliamo fare questo pomeriggio perché siamo qua dalle 11 e purtroppo non è una novità che si rimandino i tempi, è una forma di rispetto che si deve al Consiglio, alla Sardegna, che dobbiamo senz'altro a chi è venuto qua per capire cosa vogliamo fare sulle scuole. Grazie.

PRESIDENTE. Io le riconosco cortesia, va bene, però adesso c'è necessità solo di un tempo tecnico, non è un gozzovigliare.

Ha facoltà di parlare l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio. Ne ha facoltà.

FASOLINO GIUSEPPE, *Assessore tecnico della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio*. Grazie, signor Presidente, ringraziando i consiglieri che sono presenti, se si vuole fare qualcosa di buono per le scuole bisogna aspettare

qualche minuto per dare una copertura certa, altrimenti si rischia di fare una cosa di fretta, non si dà la copertura corretta e non facciamo una cosa buona, solo questo.

PRESIDENTE. Mi comunicano che ci sarà necessità di dieci minuti, un quarto d'ora. Quindi sospendiamo, io direi che è giusto sospendere. Perché non li approviamo e poi in sede di coordinamento trovate la copertura, non si può? La copertura c'è.

**Continuazione della discussione e approvazione, ai sensi dell'art. 102 del Regolamento interno, della proposta di legge: Disposizioni finanziarie in materia di promozione turistica e modifiche di disposizioni finanziarie varie (410)**

PRESIDENTE. Scusate, possiamo dare lettura di questi emendamenti?

Sono all'articolo 4 gli emendamenti? Bene, allora possiamo iniziare con gli articoli precedenti.

Passiamo all'esame dell'articolo 1. All'articolo 1 non sono stati presentati emendamenti.

Poiché nessuno è iscritto a parlare sull'articolo 1, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova.*) Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Passiamo all'esame dell'articolo 2. All'articolo 2 non sono stati presentati emendamenti.

Poiché nessuno è iscritto a parlare sull'articolo 2, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Passiamo all'esame dell'articolo 3. All'articolo 3 non sono stati presentati emendamenti.

Poiché nessuno è iscritto a parlare sull'articolo 3, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Passiamo all'esame dell'articolo 4. All'articolo 4 sono stati presentati degli emendamenti.

Ha facoltà di parlare l'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

DORIA CARLO, *Assessore tecnico dell'igiene e sanità e dell'assistenza*

*sociale*. Do lettura degli emendamenti che abbiamo anticipato nella Capigruppo.

Emendamento numero 5 – parlo di sanità, poi su quelli sull'ambiente parlerà il collega – “È autorizzata per l'anno 2024 la spesa di euro un milione per la realizzazione dei lavori di adeguamento edile-impiantistico degli ambulatori e la realizzazione del nuovo corpo scale e ascensori e il presidio ospedaliero Regina Margherita di Alghero, ospedale Marino, missione 13, programma 5, titolo 2”, era un impegno preso nella variazione di bilancio, anzi, più che impegno, era un errore che è stato fatto nella tabella dove c'era riportato, doveva essere 13, invece poi nella stesura è diventato 12, quindi l'abbiamo sanato qui. Emendamento numero 6, questo riguarda le frazioni per quanto riguarda le aree disagiate per la medicina generale: “Il fondo di cui all'articolo 5, comma 11, della legge regionale 9 marzo 22, numero 3, è incrementato di 100.000 euro per favorire l'assistenza sanitaria dei medici di medicina generale nelle frazioni aventi distanza superiore a 20 chilometri dal comune di appartenenza”. Emendamento numero 7, è un problema che riguarda l'emergenza di ortopedia e traumatologia dell'area vasta di Cagliari dove, con la chiusura dell'ospedale Marino di Cagliari, perché non aveva più i requisiti da un punto di vista strutturale, normativo e tutto, si sono persi circa settanta posti letto e abbiamo una

gravissima crisi da un punto di vista di liste d'attesa di ortopedia, ma soprattutto c'è un problema grosso sulla traumatologia perché non si riescono a rispettare i LEA, e queste sono delle richieste di risorse aggiuntive per gli specialisti di ortopedia che possono eventualmente integrare l'abbattimento delle liste d'attesa, e sono area vasta di Cagliari, 2.880.000 euro. Emendamento numero 8, è una norma che è stata poi chiesta da tutti, che riguarda i talassemici, gli emofilici e gli emolinfopatici maligni, che è una norma che riguarda la legge numero 27 del 25.11.83, che prevedeva per i nefropatici, ma non per i talassemici, e quindi lo stiamo adeguando anche a loro con un finanziamento di 9 milioni di euro. Il numero 9 è praticamente una norma correttiva che abbiamo integrato per quanto riguarda le Commissioni medico-legali, il gettone può essere previsto non solo a chi è *intra moenia*, ma anche in *extra moenia* per aumentare il numero degli operatori per abbattere i tempi di attesa delle Commissioni di invalidità; il numero 10 è una norma, era un errore materiale dove nelle RAR che avevamo approvato con la legge regionale numero 17 del 2023 non erano stati contemplati gli OSS, e quindi qua la stiamo correggendo perché era stato a suo tempo deciso di inserirli, poi nel testo non era stato inserito. Nel numero 11 abbiamo un emendamento che consente di destinare tutte le economie di spesa

maturate al pareggio di bilancio delle aziende sanitarie e al ripiano del disavanzo, e non ha costi, è normativo, ordinamentale. Il 12 riguarda praticamente un debito che ha il sistema regionale sanitario nei confronti del Mater Olbia che, come tutte le altre strutture private e accreditate, aveva partecipato, secondo una norma nazionale, alla gestione dell'emergenza Covid mettendo a disposizione sia terapie intensive che posti letto, nel provvedimento scorso abbiamo pagato tutte le strutture private accreditate, il Mater Olbia non aveva avuto questo riconoscimento, e queste retribuzioni vengono fuori da un fondo che è già allocato che rientra nei 60 milioni di finanziamento, 60 milioni 600 mila del Mater Olbia e quindi non ha nessun costo aggiuntivo. Il numero 13 riguarda praticamente il pagamento a carico del fondo sanitario nazionale di tutte le prestazioni effettuate dalle strutture private accreditate per abbattere le liste d'attesa nell'anno 21 e 22, quindi li prendiamo dal fondo sanitario, sono prestazioni già erogate che hanno già fatto e che andava in qualche modo però normato dalla legge perché sono extrabudget e sono già erogati come prestazioni. Il 14 è sempre senza costi aggiuntivi e riguarda gli screening neonatali che noi avevamo previsto per il test prenatale non invasivo, mentre gli altri screening non erano rientrati e fanno parte di un unico costo, quindi non è aggiuntivo, vanno

inserite solo queste tipologie di screening. Il numero 15 mi pare che sia doppio, perché riguarda i 100 mila euro sempre per i medici di medicina generale, quindi, lo dico al Consiglio, l'abbiamo messo due volte, l'ho letto prima questo, ha avuto due numerazioni, era quello per le frazioni sopra i 20 chilometri. Poi ho il 19 che riguarda l'estensione del beneficio della legge anti spopolamento per i comuni fino a 5000 abitanti, dai 3000 ai 5000 abitanti. Poi abbiamo il 20, che è stato numerato due volte perché c'era... questo è sempre quello dei componenti delle Commissioni mediche di invalidità che può essere esteso anche a chi non ha il lavoro esclusivo, quindi anche questo è doppio. Per quanto riguarda la sanità e le politiche sociali non c'è altro, sono quelli che comunque abbiamo visto e condiviso nella Capigruppo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'Assessore della difesa dell'ambiente.

PORCU MARCO, *Assessore tecnico della difesa dell'ambiente*. Grazie, Presidente. L'emendamento 3 è l'attribuzione del vincolo sul fondo che annualmente viene previsto per gli interventi di bonifica, in particolare relativi alle ex discariche comunali, e invece l'emendamento 4 è l'attribuzione del vincolo sulle risorse 2023 per la cosiddetta "misura del patrimonio boschivo".

PRESIDENTE. Bene, son stati depositati anche altri emendamenti correttivi

di cui do lettura: uno è l'emendamento Chessa, si tratta della correzione da (...) "festa Sant'Elena", in "Comitato Sant'Elena", l'ha illustrato in Conferenza dei Capigruppo l'onorevole Cossa, l'altro è quello presentato da Gallus, spostare il finanziamento già erogato a favore della Parrocchia Santa Caterina, della Diocesi della Parrocchia Santa Caterina in luogo del Comune, perché non ha legittimazione attiva il comune, nel senso che non è titolare della struttura, l'altro invece è la sostituzione della parola "AGRIS" in "LAORE".

*(Interruzioni)*

PRESIDENTE. Allora lo leggo.

*(Intervento fuori microfono del consigliere Eugenio Lai)*

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare il consigliere Michele Ennas. Ne ha facoltà.

ENNAS MICHELE (LEGA). Posto che potremmo controllare la norma all'articolo 16, che è quello relativo alle razze autoctone, se non facciamo questa modifica, onorevole Lai, cioè la modifica di chi è il destinatario, di chi è diciamo deputato a compiere l'azione, che non è AGRIS ma è LAORE, e anche il titolo, ecco perché io un po' mi sono infervorato rispetto a questa che è una classica correzione

tecnica, che è stata anche trasmessa ma evidentemente non è stata forse capita, sono sostituiti il Titolo I, che voi sapete meglio di me cosa riguarda, col Titolo II, altrimenti questi soldi, per questo tipo di provvedimento, non potranno essere utilizzati, richiede la modifica normativa. È semplicemente questo. La seconda riguarda, basta andare a vedere la legge del 19 dicembre numero 17, riguarda invece un bando, sempre per le aziende. Io questo dovevo illustrare, ma perché è dovuto che rimanga agli atti il fatto che questa cosa, che forse è dovuta sia per quel tipo di destinazione delle razze autoctone, sia per un bando, altrimenti questi soldi non potranno essere utilizzati.

PRESIDENTE. Andiamo avanti. Innanzitutto approviamo l'articolo 4, essendo gli emendamenti aggiuntivi.

Metto in votazione l'articolo 4. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova.*) Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Possiamo iniziare dall'emendamento 1, "comitato Sant'Elena", "festa Sant'Elena". Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova.*) Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Emendamento 2, la titolarità giuridica Comune Parrocchia di Santa Caterina.

Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Emendamento 3, quello testé illustrato dall'onorevole Ennas. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Emendamento 4. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Terzo emendamento. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Quarto emendamento. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Quinto emendamento. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova.*) Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Sesto emendamento. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova.*) Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Settimo emendamento.

Ha domandato di parlare il consigliere Francesco Agus. Ne ha facoltà.

AGUS FRANCESCO (Progressisti). In primo luogo per stigmatizzare il modo in cui si sta portando avanti l'ultima seduta di questa legislatura, lo dico in maniera bonaria: non poteva che andare così perché, di fatto, la seduta di oggi rappresenta la cifra degli ultimi cinque anni e non poteva che chiudersi con quella che si può definire una "mini omnibus", tra l'altro scritta attraverso emendamenti orali, il cui testo è ignoto ai più; scopriremo, anzi scopriranno, nella nuova legislatura, i contenuti di questo testo solo quando verrà pubblicato sul BURAS, esattamente come è avvenuto già altre volte in questa legislatura, quindi non ci sorprende più di tanto. Rispetto all'emendamento 7, che se ho ben inteso riguarda il

finanziamento del Fondo per retribuire le prestazioni aggiuntive in ortopedia, traumatologia, devo fare una parziale correzione rispetto a quanto detto dall'Assessore; è vero che l'ospedale Marino di Cagliari aveva enormi problemi anche strutturali, però la chiusura di quell'ospedale, di alcuni reparti di quell'ospedale e il relativo spostamento in altri ospedali (Policlinico, Santissima Trinità e soprattutto Brotzu, San Michele dell'ARNAS Brotzu) non è legato tanto a quell'aspetto, è legato al fatto che in periodo Covid si è pensato di utilizzare quel Presidio per ricoverare pazienti Covid. Non eravamo tutti d'accordo, però, i problemi dell'ortopedia erano stati segnalati anche in quest'Aula, la maggioranza e la Giunta, non c'era lei, c'era il suo predecessore, fecero "orecchie da mercante" e dissero che gli altri Presidi erano perfettamente in grado di reggere. Le do un'informazione: al Brotzu non sono finiti i posti letto, quelli son sempre stati oltre il 130 per cento di riempimento, sono finiti i letti, sono andati in camera mortuaria a prendere le barelle perché non avevano idea di dove sistemare le persone che si affollano in quei corridoi. Sono decine le persone in attesa di operazione, quindi può essere utile uno stanziamento del genere. Avrei gradito un passaggio in Commissione e passaggi anche con i Dirigenti delle strutture per capire se effettivamente questo può essere

una soluzione, perché prima in Capigruppo è stato citato il CTO di Iglesias, quello è un ospedale dove non c'è la rianimazione, ovviamente, quindi i trattamenti delle fratture, che oggi sono il principale problema perché abbiamo decine di persone fratturate che sono in attesa di operazione, e queste persone non possono essere trattate in un ospedale in cui possono essere trattati solo ASA 1 e ASA 2, quindi persone che non hanno rischi anestesiológicos, lei sa meglio di me che spesso le persone che hanno quel tipo di problema, cioè non sempre, sono persone che possono essere trattate solo in determinate situazioni, quindi evitiamo di creare un qualcosa che poi può non essere una soluzione definitiva. Forse, visto che il problema è quello del trattamento delle fratture, si può risolvere anche con un finanziamento per l'abbattimento delle liste d'attesa, che non necessiterebbe in questo caso, però è bene fare un passaggio anche in Aula prima di approvarlo, di un passaggio aziendale che, soprattutto in questa fase, rischia di essere complicato. Cioè, per chiudere, su questo punto occorre una soluzione che sia capace di produrre effetti domani, perché già dopodomani è tardi. Anche le code in Pronto soccorso, nei Pronto soccorso di Cagliari sono legate al fatto che Carbonia è chiusa, San Gavino ha i problemi che ha,

a Iglesias non c'è niente e tutto si affolla a Cagliari e sono pazienti che hanno necessità di un trattamento immediato. Grazie.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

DORIA CARLO, *Assessore tecnico dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale*. Rispondo brevemente dando due dati. La situazione di ortopedia e traumatologia dell'Area Vasta di Cagliari è emergenziale, poi è anche vero che l'Ospedale Marino aveva riconvertito a suo tempo quei letti anche nell'emergenza Covid, oggi però siamo in una situazione dove io sto chiedendo di fare un provvedimento straordinario perché la situazione è straordinaria, perché nell'ultimo concorso espletato due mesi fa, su 31 posti messi a concorso abbiamo avuto 61 domande, 59 si sono presentati, si sono fatti assumere solo 15 ortopedici, perché tutti volevano andare all'ASL 8 di Cagliari, al Brotzu o all'AOU di Cagliari e qualcuno all'AOU di Sassari, quindi Carbonia e Iglesias anzi si sono impoveriti perché hanno vinto il concorso e si sono spostati sull'Area metropolitana. Quindi questo è un problema serissimo, adesso riparte il nuovo concorso che scadeva il 21 di questo mese, sempre di ortopedia e traumatologia, dove stiamo utilizzando anche

quell'accorgimento di legge che non c'è stato impugnato dal Governo, dove stiamo finanziando con un'indennità integrativa e aggiuntiva regionale le discipline carenti nei presidi critici. Questo oggi ci serve perché noi dobbiamo in qualche modo mettere in piedi un provvedimento eccezionale per mettere su delle équipes itineranti, che siano di ortopedici, di anestesisti, e l'unico, tra virgolette, presidio, gli unici fra quelli lì, potrebbe essere quello o forse se volete anche San Gavino, non è possibile rivolgerci alle strutture private accreditate, che lo farebbero anche magari con disponibilità nei soggetti ASA 1, ASA 2, così come anche ASA 3, così come potremmo fare, ad esempio lei ha citato Iglesias ma le fratture qua non sono solo quelle del femore, qua abbiamo un problema anche a trattare la frattura al trimalleolare, dello sportivo giovane o di quello di quarant'anni, che non ha nessun fattore di rischio e che però non lo possiamo trattare perché abbiamo i letti a castello sull'ARNAS, su San Michele e anche al Policlinico universitario. Quindi è una situazione emergenziale, io vi faccio un appello per la prossima legislatura a prendere in considerazione che i nuovi ospedali sono un'emergenza, il nuovo ospedale della Città metropolitana e dell'Area come DEA di secondo livello di Cagliari è un'emergenza, lo dicono i letti di ortopedia che sono insufficienti ma una

serie di altre organizzazioni di discipline che sono dislocate e che non riesce a fare un'economia di scala. Detto questo io spero che questo provvedimento possa passare e io domani sera mi incontrerò con i Direttori generali, i Direttori sanitari e i Primari di ortopedia del Sud della Sardegna, per fare un Piano emergenziale per la gestione dei pazienti ortopedici ma soprattutto di quelli traumatologici, perché altrimenti non gli diamo una risposta. Grazie.

PRESIDENTE. Bene, quindi siamo alla settima proposta emendativa orale, che naturalmente non avrà alla fine questa numerazione ma avrà una numerazione differente, perché gli emendamenti orali non hanno numerazione.

Metto in votazione l'ottavo emendamento orale. Chi lo approva alzi la mano.

*(Viene richiesta la controprova.)* Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Nono emendamento orale.

Ha domandato di parlare il consigliere Francesco Agus. Ne ha facoltà.

AGUS FRANCESCO (Progressisti). È un tema doveroso su cui finalmente si mette... sto parlando della questione che riguarda le Commissioni medico-legali, quindi il nono emendamento, che risolverebbe, speriamo, un problema che fa sì, che

ha fatto sì in questi mesi che si accumulasse una vera e propria lista d'attesa di pazienti che da mesi attendono di essere valutati per avere poi diritto alla tutela della loro disabilità, in alcuni casi. C'è un tema, però, che in questi mesi è stata accumulata anche una situazione *de facto* di professionisti che hanno lavorato, hanno portato avanti le prestazioni e in alcuni casi, con una differenza di comportamento tra le ASL, sono stati retribuiti e in altri casi no. Assessore, io non so se dopo questa modifica sarà possibile anche fare una cernita del pregresso e risolvere questo tipo di situazioni, è inaccettabile che per fare la stessa funzione alcuni medici del servizio pubblico siano stati retribuiti e altri no, quindi anche su questo le chiederei di verificare e, qualora fosse necessario, di risolvere il problema applicando l'equità rispetto a tutte le prestazioni erogate dall'approvazione della norma in poi.

PRESIDENTE. Metto in votazione il nono emendamento. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione il decimo emendamento. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione l'undicesimo emendamento. Chi lo approva alzi la mano.

Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione il dodicesimo emendamento. Chi lo approva alzi la mano.

Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione il tredicesimo emendamento. Chi lo approva alzi la mano.

Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione il quattordicesimo emendamento. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione il quindicesimo emendamento. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione il sedicesimo emendamento. Chi lo approva alzi la mano.

Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione il diciassettesimo emendamento. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

È stato presentato un emendamento orale di sintesi.

Ha facoltà di parlare l'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

SALARIS ALDO (Riformatori Sardi), *Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica*. Si tratta di vincolare somme già stanziato nella variazione, stiamo parlando degli 8 milioni che avevamo stanziato per la schedatura degli immobili delle scuole e degli edifici comunali, stiamo parlando dei 7 milioni che riguardavano i Piani di utilizzo dei litorali e stiamo parlando delle altre risorse, 1 milione e 8 se non sbaglio per la fruizione dei litorali anche se necessitano di essere vincolate e soprattutto per accelerare le operazioni abbiamo deciso negli ultimi due interventi di

destinarli alla “Opere e infrastrutture della Sardegna”, pertanto stabilire che il vincolo conseguentemente deve essere poi seguito dall’assegnazione alla OIS.

PRESIDENTE. Metto in votazione l’emendamento orale di sintesi. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione l’articolo 5. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione l’articolo 6. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Metto in votazione l’allegato A. Chi lo approva alzi la mano. Chi non lo approva alzi la mano.

*(È approvato)*

Ha domandato di parlare il consigliere Daniele Cocco. Ne ha facoltà.

COCCO DANIELE (AVS). Non ho letto il titolo degli emendamenti ma mi è parso di capire che l'estensione del "bonus bebè" ai comuni dai 5000 abitanti in giù sia stato approvato, quindi prendo atto della del buon senso dimostrato dalla Giunta regionale, era un impegno che era stato assunto già da qualche anno, ribadito in variazione di bilancio, quindi da oggi possiamo dire che i bambini nati dal 2022 in poi anche nei comuni sotto i 5000 abitanti avranno diritto ad una indennità, chiamiamola così, a un sussidio di 600 euro al mese per dodici mesi per cinque anni. Questo possiamo dire a tutti i bambini che nasceranno in quei comuni.

PRESIDENTE. Io purtroppo devo rettificare una votazione che è l'emendamento numero 4 in quanto risulta scoperto, privo di copertura finanziaria, quello sull'agricoltura. Io per correttezza, sono soggetto al rispetto delle norme contabili, purtroppo devo rettificare la votazione e quindi sull'emendamento numero 4 Ennas, il quarto non orale, leggo quello annullato: "Modifica articolo 9, comma 15 della legge regionale 19 dicembre 2023 numero 17. Testo della norma. Nel comma 15 dell'articolo 9 della legge 19 dicembre 2023 numero 17, le parole 'missione 16 Programma 1 titolo 1' sono sostituite dalle parole 'missione 16 Programma 1 Titolo

2'''. Quindi essendo privo di copertura, rettifico e annullo la votazione dell'emendamento numero 4.

Ha domandato di parlare il consigliere Salvatore Corrias. Ne ha facoltà.

CORRIAS SALVATORE (PD). Presidente, io mi distraigo facilmente e chiedo venia, in merito all'emendamento sul quale ha chiesto ragguagli il collega Cocco, io vorrei fare altrettanto e mi riferisco all'integrazione dei fondi sul bonus natalità e quindi all'estensione ai Comuni, li avevamo contati forse erano 34 al di sotto dei 5000 abitanti, volevo capire qual è l'emendamento e qual è lo stanziamento. Mi sono distratto, io chiedo venia, me lo può dire Assessore a quanto ammonta lo stanziamento sull'annualità corrente, immagino, ed eventualmente sui prossimi tre anni, grazie.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

DORIA CARLO, *Assessore tecnico dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale*. Inizialmente era numerato 19 poi sono stati rinumerati perché quelli orali erano stati inseriti tutti, quindi mi pare il sedicesimo. Per quanto riguarda lo

stanziamento che inizialmente, lo dicevo prima all'onorevole Cocco, avevamo previsto un costo di circa 5 milioni, per il 2024 è di 3.093.600, per il 2025 è 8.673.600 e per il 2026 è 14.253.600, questo è quello aggiuntivo al finanziamento pregresso che avevamo e che copriva fino ai 3.000, adesso lo abbiamo esteso fino ai 5.000.

### **Votazione per appello nominale**

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale della proposta di legge numero 410.

Coloro i quali sono favorevoli risponderanno sì; coloro i quali sono contrari risponderanno no.

*Il Presidente procede all'appello.*

### **Risultato della votazione**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

*(Il Consiglio approva).*

**Discussione e approvazione della proposta di legge Piga – Caddeo – Canu – Stara – Usai – Manca Ignazio -Zedda Alessandra – Zedda Massimo – Solinas Alessandro. Disposizioni in materia di istruzione (404/A).**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame della proposta di legge numero 404 a cui

sono stati presentati due emendamenti, uno Lai e più e l'altro Piga.

### **Sull'ordine dei lavori**

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare la consigliera Laura Caddeo. Ne ha facoltà.

CADDEO LAURA (MISTO). Presidente, ci saranno da fare le relazioni prima di passare agli emendamenti...

PRESIDENTE. Volevo illustrare gli emendamenti.

Ha domandato di parlare il consigliere Fausto Piga. Ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (FdI). Giusto per fare un ragionamento con tutti i colleghi.

Intanto sono le due e mezza e quindi valutiamo davvero se dover andare avanti a oltranza oppure fare una pausa; secondo aspetto, visto l'emendamento dei colleghi, io credo che sia meritevole di valutazione. Questa è una legge che di fatto è partita dalla Commissione seconda anche con un intento di condividere in maniera unitaria e trasversale questa disposizione in materia di istruzione, i sottoscrittori sono Piga, Caddeo, Canu, Stara, Usai, Manca Ignazio, Comandini, Zedda Alessandra, Zedda Massimo, Solinas Alessandro, ma come avevamo affrontato la questione in

Capigruppo era così da parte di tutti i consiglieri un tema condiviso. E io credo che il percorso di trattazione di questo provvedimento deve continuare a essere quello, l'emendamento del collega Lai che io voglio votare, io voglio votare e che anche i nostri colleghi di maggioranza vorrebbero votare, credo che sia meritevole però di ulteriori riflessioni, valutazioni e come spesso suggeriscono i colleghi dell'opposizione di magari fare ulteriori approfondimenti in Commissione, a questo punto la proposta che io faccio è che si torni in Commissione, si valuti l'emendamento dell'onorevole Lai, cerchiamo di capire se è condivisibile, se è possibile davvero inserirlo anche nel testo che quindi licenzierà la Commissione ulteriormente, venire in Aula e approvare poi in maniera unitaria questo provvedimento che tra l'altro è un provvedimento sperimentale che va a valere sul 2024-2025, quindi un giorno in più o un giorno in meno non cambia rispetto alla trattazione di questo tema che tra l'altro non entra nel merito del dimensionamento scolastico, perché il dimensionamento scolastico come è stato valutato sino ad oggi va avanti, questo è un correttivo, è una ottimizzazione, quindi davvero non credo che ci sia necessità di forzare la mano, l'emendamento dell'onorevole Lai e Corrias è

meritevole di valutazione, andiamo in Commissione, valutiamoli insieme e vediamo come fare con una sintesi comune.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare la consigliera Laura Caddeo. Ne ha facoltà.

CADDEO LAURA (MISTO). Sì, continuo a insistere sul fatto che secondo me va discussa, non è la prima volta che vengono presentati emendamenti in Aula, li discutiamo quando sarà il momento. Io credo che questa sia una legge sulla quale forse c'è un po' di confusione, è una legge che mira e punta semplicemente, ma lo dico tra mille virgolette, perché si tratta di 5 milioni di euro, a mitigare gli effetti del dimensionamento scolastico. Dimensionamento scolastico che certamente in questa tornata è molto pesante, perché sopprime 36 autonomie scolastiche, e per la prima volta si propone, come è stato già detto, all'unanimità dall'intera Commissione, più anche qualche altro Consigliere che è uditore in Commissione, e si è deciso appunto di puntare su un provvedimento di questa natura che consente di mantenere un presidio importante nelle scuole sottoposte a soppressione. Quindi io chiedo che venga discussa.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare il consigliere Eugenio Lai. Ne ha facoltà.

LAI EUGENIO (AVS). Presidente, se l'intenzione è quella di tornare in Commissione velocemente, di approvare l'emendamento, noi siamo d'accordo. C'è la seduta sulla legge statutaria, si può tranquillamente discutere del tema della Scuola. Se invece l'intenzione è di mandare tutto in Commissione per affossare il provvedimento e per non affrontare le grosse responsabilità di questa Giunta regionale, di questa maggioranza regionale noi non siamo d'accordo. Ci sono comunità, come quelle del comune di Seui, o di altri Comuni, che stanno attendendo risposte, che ieri erano in piazza. E noi chiediamo che quell'emendamento rimanga naturalmente, non ho nessuna intenzione di ritirarlo, perché noi non crediamo ai panni caldi sulle grosse ferite. Noi chiediamo che ci sia una discussione politica seria sulla Scuola, che affronti i problemi realmente e che affronti il tema dell'autonomia della nostra Isola che non può più reggere sui temi nazionali e sui parametri nazionali. Questo stiamo chiedendo. Se quello è l'obiettivo noi siamo d'accordo, altrimenti siamo disponibili a discuterlo immediatamente, però naturalmente l'emendamento rimane in campo.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare il consigliere Salvatore Corrias. Ne ha facoltà.

CORRIAS SALVATORE (PD). Presidente, mi sembra che non ci siano le condizioni ora, alle ore 14 e 34, in un'aula... io ho parlato di ricreazione prima, in un'Aula in dismissione totale, oggi su 60 eravamo solo in 35. E concordo con quanto ha detto prima il collega sulla necessità....

PRESIDENTE. Però, scusate, almeno un briciolo di educazione, per consentire all'onorevole Corrias di fare il suo intervento.

CORRIAS SALVATORE (PD). E dire che stiamo parlando di scuola, a proposito di educazione, Presidente. Quindi credo che un tema così serio e così urgente non lo si possa liquidare a quest'ora, in questo modo e in mancanza di agibilità istituzionale, perché mi sembra che qua stiano andando via tutti dall'Aula. Questo è un tema che invece va affrontato, anche se in una condizione di estrema, con la dovuta attenzione. Quindi concordo sulla possibilità e necessità che si torni in commissione, laddove si possa valutare opportunamente anche la portata, che non è solo provocatoria dall'emendamento mio e del collega Lai, per capire poi quali possano essere gli esiti. Perché il senso di quell'emendamento, ancorché noi

sposiamo la ragione prima e ultima della proposta di legge, che oggi avremmo dovuto e potuto discutere, è proprio quella di dire alla Giunta “non si è fatto tutto quello che si poteva e si doveva fare”. Oggi ci sono qua i Sindaci di Seui e di Seulo. Io ho parlato di Sindaci di montagna tra la Barbagia di Seulo e l'Ogliastra, sarebbe davvero un affronto se noi oggi discutessimo questa legge liquidandola per andare a stanziare 5 milioni di euro. Qua il tema non sono le risorse finanziarie, qua il tema sono le risorse umane. È un problema umano, umanistico vorrei dire. Nello specifico di Seui, segnalo fin d'ora per esempio, che le scelte fatte sono evidentemente irrazionali, per non dire unicamente peregrine. Non si può chiudere un istituto globale, superandolo letteralmente, per andare anche a praticamente chiudere l'Istituto Comprensivo, destinando gli allievi in parte ad Isili e in parte a Nurri. Io credo che su questi temi si possa salvare il salvabile. Seui è emblematica come situazione della Sardegna dell'interno e non solo. E credo che si debba tornare in Commissione. Si torna il primo di febbraio per una seduta statutaria di quest'Aula. E io credo che sia, nonostante la raccapricciante esperienza dell'oggi, perché oggi ho vissuto malissimo quest'Aula, sia il modo migliore trattare un tema così nobile, nobilitare la Seduta statutaria, e chiudere con un po' di dignità questa legislatura su

un tema che restituisce la dignità a Seui, a Seulo, a tutte quelle comunità che vedono chiudere le autonomie scolastiche, e credo alla fine alla Sardegna e perché no a questo Consiglio regionale.

PRESIDENTE. Bene, allora, mi pare che questa legge abbia avuto un percorso assolutamente condiviso, partecipato e trasversale da tutto il Consiglio regionale senza, fatto più unico che raro, distinzioni di parte. Su un tema come questo è naturale che non ci si debba dividere. Quindi bene l'emendamento dell'onorevole Lai, bene ritornare in Commissione per trovare un punto di caduta che sia condiviso e consenta a questa legge di essere necessariamente approvata all'unanimità. Quindi verrà convocata la Commissione. La seduta è tolta e il Consiglio sarà convocato a domicilio.

*La seduta è tolta alle ore 14 e 38.*



